

AREA 5 - CROTONESE

**Bollettino n 12 del 28/07/2020 valido fino allo 04/08/2020**

OLIVO - VITE - AGRUMI

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 21/07/2020 al 27/07/2020

<b>Stazione</b>	<b>Tmed</b>	<b>Tmin</b>	<b>Tmax</b>	<b>URmed</b>	<b>Piog. Tot.</b>
<b>Cirò Marina</b>	29,0	22,0	35,4	60,9%	0,0
<b>Rocca di Neto</b>	27,9	17,6	36,8	31,3%	0,0
<b>Verzino</b>	25,7	20,6	30,7	45,7%	0,0
<b>Cirò Marina</b> (settimana precedente Dal 14/07/2020 al 20/07/2020)	25,9	20,6	31,2	56,4	0,0
<b>Rocca di Neto</b> (settimana precedente Dal 14/07/2020 al 20/07/2020)	24,4	16,3	31,8	28,1	10,6
<b>Verzino</b> (settimana precedente Dal 14/07/2020 al 20/07/2020)	21,0	17,4	26,0	65,3	13,6

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il Mediterraneo portando le temperature al di sopra della media stagionale. I venti provengono soprattutto dai quadranti occidentali e provocano velature e locali annuvolamenti sui versanti ovest dei principali rilievi, ma non porta lacuna precipitazione. Il tasso di umidità medio è in diminuzione ma ancora alto per il periodo

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

Nelle zone monitorate di S.Severina, Mesoraca, Caccuri e Verzino la cv Carolea si trova nella fase **Ingrossamento dei frutti – 2° stadio (BBCH 79)**, le drupe hanno raggiunto quasi la dimensione finale. Nelle zone monitorate di Petilia P. e Mesoraca nelle fasi tra **Ingrossamento frutto-Indurimento del nocciolo (BBCH 78)**, le drupe hanno raggiunto l'80% della dimensione finale.



**S.Severina**



**Verzino**

### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo**

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): presenza di vecchie infezioni.

**Tignola olivo** (*Prays oleae*): anche in questa settimana, nelle trappole installate le catture si sono azzerate.

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): nelle trappole si registrano pochissime catture.

**Lebbra delle olive** (*Colletotrichum gloeosporioides*): in tutti gli oliveti monitorati si evidenziano le tipiche infossature brune sulle olive causate dal fungo *Camarosporium dalmaticum*.



La **lebbra delle olive** è causata da un fungo, il *Colletotrichum gloeosporioides*, il quale attacca le drupe. Sulla puntura di ovideposizione della mosca si insedia la Lasioptera berlesiana o Cecidomia, predatrice della mosca delle olive. Le femmine fecondate di Cecidomia depongono le uova nelle punture della mosca. L'uovo di Cecidomia schiude prima di quello della mosca e la sua larva si attacca all'uovo di quest'ultima succhiandone il contenuto. Sull'uovo svuotato di mosca si insedia il fungo *Camarosporium dalmaticum*, agente del marciume, che arriva fino al nocciolo dell'oliva. Sull'oliva si forma una tacca necrotica bruna e infossata. Le olive colpite dal marciume cadono precocemente oppure mummificano sull'albero.

## **DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi ma, da ora in poi, è conveniente osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Lebbra delle olive** (*Colletotrichum gloeosporioides*): contro questa malattia bisogna agire in prefioritura con prodotti a base di rame, Tebuconazolo o Trifloxystrobin o Pyraclostrobin.

### **Programma di difesa integrata volontaria**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi ma, da ora in poi, è conveniente osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Lebbra delle olive** (*Colletotrichum gloeosporioides*): contro questa malattia bisogna agire in prefioritura con prodotti a base di rame, Tebuconazolo o Trifloxystrobin o Pyraclostrobin.

### **Programma di difesa in biologico**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi ma, da ora in poi, è conveniente osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Lebbra delle olive** (*Colletotrichum gloeosporioides*): in uliveti già attaccati dalla lebbra delle olive nelle stagioni precedenti e con condizioni climatiche favorevoli trattare con Poltiglia bordolese ad **inizio dell'invaiaatura** in corrispondenza delle prime piogge di fine estate e inizio autunno, ripetendo l'intervento a fine ottobre o comunque prima della raccolta delle olive, tenendo conto dei tempi di carenza.

Per quanto riguarda le operazioni colturali bisogna mantenere pulito il terreno con erpici a dischi. Inoltre, è il periodo giusto per effettuare la spollonatura delle piante (eliminazione dei polloni alla base delle piante) e il diradamento dei succhioni sovrannumerari o non necessari sulle branche.

### **DEROGA USO DIMETOATO**

Con Decreto del Ministero della Salute del 26/06/2020 è stato autorizzato in deroga l'impiego del Dimetoato per la lotta alla Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In particolare, il Decreto autorizza per 120 giorni l'uso di due prodotti commerciali a base di Dimetoato: Rogor L40 ST 2020 e Diamant Plus (max 2 interventi/anno).

Per le aziende aderenti all'agricoltura integrata, il Disciplinare regionale non prevede l'uso del Dimetoato e quindi, al momento, il suo impiego non è conforme.

### **VITE**

#### **Fase Fenologica Vite**

Zona Basso Marchesato (S.Severina): cv Gaglioppo, fase Chiusura grappolo (BBCH 79);

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: cv Gaglioppo, fase di **inizio invaiatura (BBCH 81)**;

Zona Melissa: cv Gaglioppo, fase di **inizio invaiatura (BBCH 81)**;



S.Severina



Melissa

### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite**

Zona Basso Marchesato (S.Severina): non si hanno infezioni fungine.

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: non si hanno infezioni fungine.

Zona Melissa: non si rilevano infezioni fungine.

**Tignoletta** (*Lobesia botrana*): nelle trappole installate non si segnalano catture.

### **DIFESA FITOSANITARIA VITE**

#### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Peronospora**: da questo momento si può valutare la sospensione dei trattamenti. Comunque, continuare il monitoraggio in quanto, in fase di invaiatura gli acini non sono soggetti all'attacco del patogeno, ma sono ancora a rischio i peduncoli dei grappoli.

**Oidio**: bisogna proseguire con la copertura a base di zolfo, abbinandola eventualmente a prodotti sistemici, Penconazolo, Tetraconazolo, Azoxystrobin (Max 3 interventi/anno).

Continuare il monitoraggio del vigneto ed in caso di malattia, effettuare un trattamento localizzato anche se non è completato il periodo di carenza del trattamento precedente.

Da ricordare di non utilizzare lo zolfo con temperature superiori a 33-34 °C perché questo può provocare ustioni sugli acini.

**Tignoletta**: Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con prodotti ovicidi e/o larvicidi. *Bacillus thuringiensis*, *Indoxacarb* (Max 2 interventi/anno), Spinosad (Max 3 interventi/anno), Tebufenozide (max 2 interventi/anno), Metossifenozide (max 1 intervento/anno), Emamectina (Max 2 interventi/anno), Chlorantraniliprole (max 1 intervento/anno), Spinetoram (Max 3 interventi/anno).

#### **Programma di difesa integrata volontaria**

**Peronospora**: da questo momento si può valutare la sospensione dei trattamenti. Comunque, continuare il monitoraggio in quanto, in fase di invaiatura gli acini non sono soggetti all'attacco del patogeno, ma sono ancora a rischio i peduncoli dei grappoli.

**Oidio**: bisogna proseguire con la copertura a base di zolfo, abbinandola eventualmente a prodotti sistemici, Penconazolo<sup>(2)</sup>, Tetraconazolo<sup>(2)</sup>, Azoxystrobin<sup>(3)</sup>.

Continuare il monitoraggio del vigneto ed in caso di malattia, effettuare un trattamento localizzato anche se non è completato il periodo di carenza del trattamento precedente.

Da ricordare di non utilizzare lo zolfo con temperature superiori a 33-34 °C perché questo può provocare ustioni sugli acini.

**Tignoletta**: Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con prodotti ovicidi e/o larvicidi (*vedi sopra*).

#### **Programma di difesa in biologico**

**Peronospora**: Mantenere coperta tutta la vegetazione con prodotti rameici.

**Oidio**: in presenza di attacchi, intervenire con prodotti a base di Zolfo o in alternativa con olio di arancio dolce (massimo 6 interventi/anno). Recentemente è stato messo in commercio un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens* FZB246 (massimo 12 interventi/anno), senza carenza.

**Tignoletta**: Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con *Bacillus thuringiensis* var. *kustaki* e *aizawai*, Spinosad.

**CURE COLTURALI**: Effettuare sfogliature equilibrate in prossimità dei grappoli per ridurre i rischi da oidio, limitandone al massimo l'intensità sulle pareti esposte a sud-ovest. Mantenere gli interfilari liberi dalle infestanti.

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): Cv Naveline, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**.

Clementine, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**.



### Naveline

#### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): negli agrumeti monitorati non si rilevano infestazioni di fitofagi tali da giustificare un intervento.

Nei giovani impianti e sugli innesti è stata rilevata la presenza di **Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*) e **Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*).

**Nelle trappole installate per la Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*) le catture non superano le 10 unità.



Tipiche gallerie (mine) di Minatrice

## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### Programma di difesa integrata obbligatoria:

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

**Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*): come per la minatrice intervenire solo sui giovani impianti con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat o Acetamiprid o Buprofezin.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*) al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

#### **Programma di difesa integrata volontaria:**

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

**Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*): come per la minatrice intervenire solo sui giovani impianti con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat o Acetamiprid o Buprofezin.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

#### **Programma di difesa in biologico**

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): intervenire subito alle prime infestazioni con Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina.

**Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*): con infestazioni inferiori al 5%, effettuare lanci di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus*.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): intervenire con Proteinato di zolfo o Olio bianco alle dosi indicate in etichetta.

Monitorare costantemente l'agrumeto perché in questo periodo si potrebbero verificare anche infestazioni di Afidi, Tignola agrumi, Tripidi, Cimicetta e altro. Con le alte temperature di questo periodo, bisogna mantenere le condizioni idriche delle piante in ottimo stato per evitare stress idrico che potrebbe rallentare l'accrescimento dei frutti con conseguente pezzatura insufficiente degli stessi alla raccolta. Contenere le erbe infestanti con lavorazioni negli interfilari o con trinciatura.

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:  
DR G. Stefanizzi (Responsabile),  
Dr R. Bonofiglio,  
Dr G. Giordano,  
Dr P. La Greca  
Dr S. Macchione,  
Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
0962/938819  
ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.  
E-mail: [giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it](mailto:giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it)